



## COMUNE DI VAUDA CANAVESE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27

**OGGETTO:**

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2018 DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE.**

L'anno duemiladiciotto addì venti del mese di dicembre alle ore 20:30 nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori

Cognome e Nome	Presente
1. FIORIO Alessandro - Sindaco	Sì
2. PAPURELLO Mauro - Vice Sindaco	Sì
3. BIANCO ORNELLA - Assessore	Sì
4. MAZZA Luigina Carla - Consigliere	Sì
5. CHIARA STEFANIA - Consigliere	No
6. GEORS Battista - Consigliere	Sì
7. PEREZ Rosario - Consigliere	No
8. RAO Caterina - Consigliere	No
9. DESTEFANIS Massimo - Consigliere	No
10. CARESIO Gabriele - Consigliere	Sì
11. CHIADO' RANA Bartolomeo - Consigliere	Sì
Totale Presenti: 7	
Totale Assenti: 4	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor CURCIO Dr. Filadelfo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2018 DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 25/09/2017, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P.;

Dato atto che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. sarà obbligo dell'Amministrazione procedere entro il 31 dicembre 2018 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che l'Ente, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato” (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P.;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall’Ente, con particolare riguardo all’efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall’Ente;

Considerato che la cognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui l’Ente non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell’art. 24, c. 1, T.U.S.P;

Visto l’esito della cognizione effettuata come risultante nell’allegato A alla presente deliberazione, costituito dall’insieme delle schede di rilevazione predisposte, allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che nel suo complesso costituisce aggiornamento al “piano operativo di razionalizzazione”;

Preso atto che la Società SMAT S.p.A. (quota di partecipazione detenuta dal Comune pari a 0,00003%) è esclusa dalla revisione in oggetto in quanto la stessa, ai sensi dell’art. 26, comma 5, del TUSP, è esclusa dall’applicazione del medesimo Decreto avendo adottato, entro la data del 30-06-2016, atti volti all’emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati;

Dato atto che l’approvazione dell’atto rientra nell’ambito della competenza dell’organo consiliare ai sensi dell’art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P;

Dato atto che in base al parere espresso dall’ANCI e dalla Corte di Conti (vedi in particolare sezione regionale di controllo dell’Emilia Romagna deliberazione n.3/2018) è opportuno acquisire il parere dell’organo di revisione con riferimento alla coerenza degli atti di razionalizzazione rispetto alla normativa recata dal D.Lgs. n.175;

Tenuto conto del parere espresso dall’Organo di revisione ai sensi dell’art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti 6 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto (CHIADO’ RANA), su n. 7 Consiglieri presenti e votanti:

## **DELIBERA**

- 1) di prendere atto e approvare la cognizione delle partecipazioni possedute dall’Ente alla data del 31 dicembre 2017, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che la Società SMAT S.p.A. (quota di partecipazione detenuta dal Comune pari a 0,00003%) è esclusa dalla revisione in oggetto in quanto la stessa, ai sensi dell’art. 26, comma 5, del TUSP, è esclusa dall’applicazione del medesimo Decreto avendo adottato, entro la data del 30-06-2016, atti volti all’emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati;

- 3) di dare atto che questa deliberazione sarà pubblicata nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.
- 4) di dichiarare, previa separata votazione che ha sortito l'unanimità dei consensi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.
- 5) Di dichiarare, stante l'urgenza di procedere, con successiva e separata votazione resa in forma palese e riportante il seguente esito:  
favorevoli 6 - contrari: 0 - astenuti: 1 (CHIADO' RANA) su n.: 7 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

Null'altro essendovi da deliberare, il Sindaco-Presidente dichiara sciolta la seduta consiliare alle ore 20,35

Letto, confermato e sottoscritto. In originale firmati.

**IL PRESIDENTE**  
F.to: FIORIO Alessandro

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: CURCIO Dr. Filadelfo

---

**REFERITO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs 267/00 e Art. 32 L. 69/09)**

Si attesta che copia del presente verbale è pubblicata il giorno 21/12/2018 all'albo pretorio on line di questo Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Vauda Canavese, lì 21/12/2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CURCIO Dr. Filadelfo

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**Divenuta esecutiva in data** \_\_\_\_\_

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs 267/2000).

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Vauda Canavese, lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CURCIO Dr. Filadelfo

---

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Vauda Canavese, lì 21/12/2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
CURCIO Dr. Filadelfo